

Città Metropolitana di Cagliari

Ecologia

Determinazione del Dirigente

SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°267/2000 Cagliari, _____ Il Dirigente Dott. Paola Gessa	La presente determinazione è pubblicata col n. _____ all'Albo Pretorio della Città Metropolitana dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi Cagliari, _____ Il Dirigente Dott. Claudio Cabras

N. Determinazione 57

Del: 11/06/2018

Oggetto: Codice univoco SUAPE Comune di Assemini n° 2316 del 13.09.2017 - RINNOVO iscrizione n. 81/2012 nel registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero rifiuti non pericolosi in regime di procedura semplificata ai sensi degli artt. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

Proponente: Soc. Scavi Lecis A.P. & Figli s.n.c. (P.I. 01682920929)

Ubicazione impianto: località "Pixina" Cabriolas" - Comune di Assemini

● MA ○ SV

Codice di Peg: 44MA08

IL DIRIGENTE

Su proposta del competente Servizio Autorizzazioni ambientali e Gestione rifiuti

Visti:

1. il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 concernente norme in materia ambientale ed in particolare l'art. 197, comma 1, lett. c), che assegna alle Amministrazioni provinciali la verifica ed il controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate di cui agli artt. 214-216 del medesimo decreto;
2. il D.M. 05.02.1998 relativo all'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 05 febbraio 1997, n. 22;
3. la Legge regionale n. 4 febbraio 2016 n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" che prevede all'art. 17 l'istituzione della Città Metropolitana di Cagliari alla quale sono attribuite anche le funzioni della Provincia di Cagliari per il proprio territorio;
4. il D.M. 05.02.1998 relativo all'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 05 febbraio 1997, n. 22;

5. la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 77 del 31.03.2004 con la quale è istituito il "Registro delle Procedure Semplificate" ;
6. la Direttiva n. 39/55 del 23.09.2011 in materia di Sportello unico per le attività produttive Raccordo tra la L.R. n. 3/2008, art. 1, commi 16-32 e il D.P.R. n. 160/2010;
7. la Deliberazione della G.R. n. 1/31 del 17.1.2014 "Linee guida per i procedimenti relativi alle comunicazioni di inizio attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi con procedura semplificata.

Acquisita la dichiarazione autocertificativa DUA e relativa documentazione allegata, per il tramite del competente SUAPE di Assemini (codice univoco n.2316 del 13.09.2017) dalla Soc. Scavi Lecis A.P. & Figli S.n.c. relativamente al rinnovo dell'iscrizione n. 81/2012 al registro provinciale delle imprese che operano in regime di procedura semplificata (artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/2006) ed in particolare:

- possesso dei requisiti soggettivi da parte dei soci amministratori della Società in nome collettivo, in base all'art. 10 del DM 05.02.98;
- assenza di variazioni rispetto alla situazione assentita con l'atto abilitativo in ordine alle caratteristiche strutturali, impiantistiche ed alle modalità di esercizio;

Vista l'iscrizione n. 180 del 26.03.2003 della Società Scavi Lecis A.P. & Fratelli S.n.c al registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06, rinnovata con Determinazione del Dirigente della Provincia di Cagliari n. 41 del 07.04.2008 e con Prot. SUAP del Comune di Assemini n. 26088 del 02.11.2012, per l'esercizio delle operazioni di recupero di messa in riserva (R13 All. C del D. Lgs. 152/2006) e Recupero (R5 All. C del D. Lgs. 152/2006) in conformità ai codici attività D.M. 05.02.98: **7.1** Rifiuti costituiti da laterizi (10 13 11 - 17 01 01 - 17 01 02 - 17 01 03 - 17 01 07 - 17 09 04) e **7.31 bis** (17 05 04) per l'impianto sito in località "Pixina" Cabriolas" nel Comune di Assemini;

Visto il verbale di sopralluogo n. 39/2018, svolto dai tecnici incaricati appartenenti al Settore Tutela Ambiente della Città Metropolitana di Cagliari, in data 27.02.2018 nel corso del quale sono state richieste informazioni in merito alla nomina del Responsabile Tecnico ed al quantitativo massimo istantaneo in messa in riserva;

Acquisiti, con nota SUAPE del Comune di Assemini prot. n. 10165 del 17.04.2018, i dati integrativi richiesti in sede di sopralluogo ;

Acquisita la dichiarazione autocertificativa DUA, ns. prot. 14711 del 28.05.2018, per il tramite del competente SUAPE di Assemini (codice univoco n. 3067 del 11.05.2018), relativa alla variazione della denominazione sociale e composizione societaria dalla Società Scavi Lecis A.P. & Fratelli S.n.c. a favore della Società Scavi Lecis A.P. & Figli S.n.c., lasciando inalterate tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni tecnico-operative previste dal provvedimento originario di iscrizione;

Vista la **Relazione istruttoria** del 05.06.2018 redatta dal competente Servizio Gestione Rifiuti , con la quale si esprime parere favorevole alla Voltura e contestuale Rinnovo dell'iscrizione n. 81/2012 della Società Scavi Lecis A.P. & Figli S.n.c. per l'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 nel territorio comunale di Assemini.

DETERMINA

1) di **VOLTURARE** l'iscrizione di titolarità della Società Scavi Lecis A.P. & Fratelli S.n.c. a favore della Società Scavi Lecis A.P. & Figli S.n.c. ;

2) di **RINNOVARE** l'iscrizione n. **81/2012** del registro delle imprese che svolgono attività di recupero rifiuti non pericolosi in regime di procedura semplificata, ai sensi degli artt. 214 - 216 del D.Lgs. 152/06, in favore della **Soc. Scavi Lecis A.P. Snc**, per l'arco temporale di **anni 5 (cinque)** a far data dalla presentazione della dichiarazione ovvero dal 13.09.2017 (Codice univoco n. 2316) relativamente alla gestione dell'impianto sito in località Pixina Cabriolas nel Comune di Assemini, consentendo l'espletamento delle operazioni **R13/R5** dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 come da prospetto:

Codice attività (D.M. Ambiente 5.2.1998)	C.E.R.	Operazione recupero	Quantità massima istantanea messa in riserva		Quantità massima trattabile (tonnellate/anno)
			tonnellate	metri cubi	
7.1	10 13 11 17 01 01 17 01 02 17 01 03 17 01 07 17 09 04	R13/R5	1.350	900	< 60.000
7.31 bis	17 05 04	R13/R5	450	300	

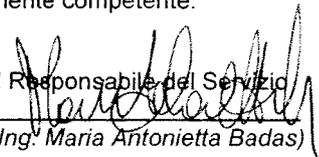
L'esercizio dell'attività è vincolato al rispetto delle norme tecniche e delle condizioni specifiche individuate dal D.M. 05.02.1998 ed alle seguenti ed ulteriori prescrizioni:

- nelle more della piena operatività del sistema di tracciabilità SISTRi, istituzione di autonomo e distinto registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06, da utilizzarsi in via esclusiva per i rifiuti destinati all'attività di messa in riserva (R13) . Il medesimo dovrà essere tenuto con le modalità previste dal predetto disposto normativo nonché dal DM 01.04.1998 n. 148;
- versamento del diritto di iscrizione annuale determinato dal D.M. 350/98. Copia dell'attestazione di avvenuto versamento dovrà essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni Ambientali e Gestione Rifiuti della Città Metropolitana di Cagliari;
- l'accettazione dei rifiuti in ingresso dovrà avvenire previo accertamento di avvenuta caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5.2.1998 ed in coerenza ai codici identificativi oggetto della presente iscrizione;
- il tempo di permanenza in messa in riserva (R13) di ogni singola tipologia di rifiuto deve essere al massimo di anni 1 (uno) dalla data di ricezione del rifiuto medesimo;
- il deposito (R13) dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- devono essere adottate tutte le cautele gestionali per impedire la formazione degli odori e la dispersione di polveri ed aerosol;
- i prodotti ottenuti dal trattamento che non posseggono le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore devono essere gestiti in conformità alla parte IV del D. lgs. 152/2006 ss.mm.ii.; il passaggio fra impianti destinati all'operazione di messa in riserva (R13) di tali rifiuti, è consentito per una sola volta;
- l'accesso all'impianto è consentito solo in presenza del personale di sorveglianza;
- durante le fasi di gestione dei rifiuti dovranno essere rispettate le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- le frazioni granulometriche ottenute con l'operazione R5 dovranno essere conformi a quanto indicato nell'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n° 5205 del 15 luglio 2005 in relazione allo specifico settore di utilizzo e rispondenti ai requisiti per la commercializzazione con dichiarazione di conformità e marcatura CE;
- l'operazione di recupero R5 prevista per il codice attività 7.31 bis è consentita unicamente nell'ambito di progetti preventivamente approvati dall'autorità competente in materia edilizia - urbanistica e nei quali la Società Scavi Lecis A.P. & Figli s.n.c. svolge materialmente detta operazione di recupero per formazione di rilevati e sottofondi stradali.

di dare atto che:

- il Responsabile Tecnico dell'attività è il **Sig. Lecis Francesco**, codice fiscale **LCSFNC85E20B354Z**;
- ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06, qualora la Città Metropolitana di Cagliari accerti il mancato rispetto delle norme tecniche, delle condizioni specifiche o delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, dispone con provvedimento motivato il divieto di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato non provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro il termine prefissato dall'Amministrazione;
- qualsiasi modifica dell'impianto o dei dati amministrativi trasmessi ai fini della presente autorizzazione deve essere preventivamente comunicata alla Città Metropolitana per il tramite del Suape del Comune di Assemini
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni o al Capo dello stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.
- a norma dell'art. 21 della L. 241/90, in caso di mendaci o false attestazioni il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice Penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato;
- Imposta di bollo (DPR 642/1972) da assolversi a cura dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAPE) territorialmente competente.

Il Responsabile del Servizio


(Ing. Maria Antonietta Badas)

Codice Economico: 0,00

Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento di contabilità

F.to Elettronicamente dal Dirigente

Dott. Nicola Carboni

L'impiegato
Maria Antonietta Badas

Note: